

I PRODOTTI AGROALIMENTARI PROTETTI IN ITALIA

Luglio 2004

Euro
51,64

PRESENTAZIONE

La pubblicazione si prefigge lo scopo di fotografare ed analizzare, a distanza di un anno dallo studio precedente¹, la situazione in essere dell'intero sistema di gestione delle denominazioni di origine riconosciute (Dop, IGP e STG):

Il volume, suddiviso in 5 capitoli ed integrato da un CD ROM allegato che riporta le schede identificative di ciascuna delle 134 denominazioni riconosciute attualmente, descrive e analizza lo scenario di riferimento.

Nel capitolo 1 vengono esposte le principali novità intervenute a livello legislativo nel secondo semestre del 2002 e nel 2003, mettendo in evidenza gli effetti che tali provvedimenti possono avere sul mercato ed in termini di tutela delle produzioni registrate.

Nel capitolo 2 si descrivono e si analizzano i dati economici aggregati dell'intero comparto delle Dop e delle IGP nazionali e disaggregati nelle diverse categorie merceologiche; si forniscono, inoltre, dettagliate informazioni relative sia alle denominazioni nazionali in attesa di riconoscimento, sia all'unica STG attualmente registrata.

Il capitolo 3 approfondisce invece gli aspetti relativi alle denominazioni di origine registrate in ambito comunitario, tramite l'indagine sull'organizzazione del sistema delle denominazioni di origine nei vari paesi europei, riportando anche le elaborazioni dei dati della Commissione UE sulla suddivisione delle denominazione di origine europee.

Il quarto capitolo descrive le problematiche legate alla tutela a livello internazionale delle indicazioni geografiche, mettendo in risalto gli aspetti critici legati soprattutto al dibattito in corso in seno all'OMC in relazione alla liberalizzazione degli scambi agricoli ed alla riduzione delle barriere non tariffarie.

Nel capitolo 5, infine, vengono riportati i principali risultati provenienti dal Panel Ismea/ACNielsen relativamente ai consumi domestici dei prodotti a Dop e IGP.

In appendice, è riportato l'elenco completo delle denominazioni Dop e Igp europee, unitamente alla suddivisione dei prodotti Dop ed Igp per regione.

INDICE

PREMESSA

INTRODUZIONE

1. LE PRINCIPALI NOVITÀ INTERVENUTE

NELLA SECONDA METÀ DEL 2002 E NEL 2003

1.1 Un breve quadro di sintesi

1.2 La modifica del Regolamento 2081/92: il Reg. CE 692/03

1.2.1 Campo di applicazione (art.1, comma 1)

1.2.2 Elementi del disciplinare (art.1, comma 2)

1.2.3 Omonimia

1.2.4 Cancellazione di una registrazione (art.1, comma 8)

1.2.5 Applicazione a prodotti provenienti da paesi terzi

(art.1, comma 10)

1.2.6 Procedura di opposizione (art. 1)

1.2.7 Conflitti fra indicazioni geografiche e marchi

(art.1, comma 13)

1.3 La sentenza della Corte di giustizia nei procedimenti
C-469/00 e C-108/01

1.3.1 I fatti

1.3.2 La sentenza

1.3.3 Il caso "Gorgonzolacreme"

1.4 Il sistema sanzionatorio e la vigilanza

1.4.1 Il sistema sanzionatorio

1.4.2 L'attività di vigilanza

1.5 La riforma della PAC ed i prodotti Dop ed Igp

1.6 Il DM 30/12/2003 sull'iscrizione dei prodotti Dop ed Igp
"di montagna"

2. I PRODOTTI DI QUALITÀ REGISTRATI

2.1 I prodotti registrati in Italia

2.2 La suddivisione per regione e per provincia

2.3 Le denominazione in attesa di registrazione

2.4 Le Specialità Tradizionali Garantite registrate

2.5 La struttura di controllo

2.5.1 Le autorità pubbliche di controllo designate

2.5.2 Gli organismi privati di controllo autorizzati

2.6 La dimensione territoriale ed economica

2.7 I formaggi

2.8 Le carni trasformate

2.9 I prodotti ortofrutticoli e i cereali

2.10 Gli oli extravergini di oliva

2.11 Altri prodotti italiani riconosciuti

3. LE PRODUZIONI AGROALIMENTARI DI QUALITÀ TUTELATE IN EUROPA: ASPETTI ISTITUZIONALI ED ECONOMICI

3.1 Il quadro economico e commerciale delle Dop e IGP europee

3.1.1 L'attuale stato del registro comunitario

3.1.2 Gli aspetti multifunzionali della qualità

3.1.3 L'impatto socio-economico delle produzioni di qualità:
i risultati di una ricerca europea

3.1.4 L'intervento pubblico nella costruzione e difesa
dei prodotti di qualità

3.2 L'articolazione delle competenze istituzionali nei paesi UE

3.2.1 Il quadro istituzionale e procedurale

delle Dop e IGP in Europa

3.2.2 I sistemi di registrazione nei diversi paesi UE

3.3 Le principali fonti di informazione

3.3.1 Documenti Ufficiali

3.3.2 Letteratura

4. LE NEGOZIAZIONI SULLE INDICAZIONI
GEOGRAFICHE IN SENO ALL'ORGANIZZAZIONE
MONDIALE DEL COMMERCIO

4.1 Le controversie relative all'Accordo Trips

4.2 L'estensione della tutela "forte" dell'articolo 2

4.2.1 Le argomentazioni del fronte pro-estensione

4.2.2 Le argomentazioni del fronte contrario all'estensione

4.3 La funzione del registro multilaterale delle indicazioni geografiche

4.3.1 La proposta dell'Unione europea e dell'Ungheria

4.3.2 La proposta congiunta degli Stati Uniti, del Canada,
del Giappone e del Cile

4.3.3 Uno sguardo agli altri paesi

4.4 I negoziati per l'accesso ai mercati agricoli
e la "Short List" del Comitato

4.5 La controversia sulla modifica al Regolamento 2081/92

4.6 Le controversie in ambito OMC

4.7 Conclusioni: come difendersi dalle falsificazioni?

5. I CONSUMI DOMESTICI DI ALCUNI PRODOTTI

Dop ED IGP

5.1 I consumi alimentari nel 2002

5.2 Il panel continuativo Ismea/AcNielsen

5.3 I consumi domestici di alcuni prodotti a denominazione
di origine certificata in Italia

5.3.1 I formaggi Dop

5.3.2 I principali salumi Dop ed Igp

5.3.3 Gli oli extravergini di oliva Dop ed Igp

5.4 Le caratteristiche d'acquisto e il profilo
dei consumatori di formaggi Dop

ALLEGATI

ELENCO PRODOTTI Dop ED IGP RICONOSCIUTI A LIVELLO EUROPEO

ELENCO PRODOTTI Dop ED IGP ITALIANI SUDDIVISI PER REGIONE

SU CD-ROM: SCHEDE IDENTIFICATIVE DI CIASCUNA DENOMINAZIONE
DI ORIGINE ITALIANA